

Parma, 6 ottobre 2026

Informativa sui valori quota e sulle posizioni assicurative del Fondo Pensione Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia al 31 luglio 2026

Commento

A luglio i principali mercati finanziari hanno chiuso con performance contrastanti.

Durante il mese di luglio la crisi medio orientale è peggiorata: sono ripartiti i bombardamenti da entrambe le parti, portando alla nuova chiusura dello stretto di Hormuz ed è stato chiuso anche il passaggio nel Mar Rosso a causa di alcuni attacchi alle navi da parte degli Houthi. Questa nuova situazione ha portato ad un forte rialzo dei prezzi del petrolio e del gas. Per il momento la politica monetaria negli Stati Uniti continua a essere leggermente espansiva, in Europa la BCE ha mantenuto i tassi invariati dopo il rialzo di giugno. Si registra un rialzo dei tassi reali, cresciuti in Europa, negli Stati Uniti e in Giappone soprattutto per effetto della crescita dei rendimenti nominali, mentre l'inflazione è rimasta sostanzialmente stabile. I tassi reali sono nella parte medio-alta del range storico degli ultimi 25 anni.

Nel corso del mese, il mercato azionario migliore è stato quello cinese che ha chiuso segnando un +8,1%. A seguire si collocano l'Europa con il +1,3%, l'Italia con il +0,8% e il Giappone con un modesto +0,2%. Di segno opposto è stata la chiusura della borsa americana, scesa dello 0,8%, e soprattutto dei mercati emergenti, arretrati del 9,3%. L'MSCI World ha segnato un -0,1%, portando la performance da inizio anno al +8,8%. A luglio in Europa la maggior parte dei settori ha riportato performance positive, a partire dal settore energetico (+7,9%), seguito da quello dei media (+7,0%) e dal bancario (+6,1%). Tra i settori peggiori si collocano il tecnologico (-7,6%), le Utilities (-2,9%) e le costruzioni (-2,1%).

I mercati obbligazionari governativi hanno chiuso in calo, con l'America scesa dello 0,9% e l'Europa dell'1,6%. Il mercato italiano ha segnato un risultato peggiore, con i BTP in calo dell'1,7%. Lo spread tra i titoli di Stato italiani e quelli tedeschi è passato dai 77bps di giugno agli 81 di fine luglio. I corporate bond investment grade in euro hanno registrato una performance negativa (-0,9%) e gli high yield, sia in dollari che in euro, hanno seguito l'andamento del resto del mercato obbligazionario chiudendo in discesa (-0,2% in dollari e -0,4% in euro).

Le materie prime agricole si sono apprezzate dell'8,8%. In forte rialzo il petrolio, salito del 20,2%, mentre il prezzo del gas ha registrato una crescita ancora più marcata, chiudendo a 32,5%. Dopo lo scoppio del conflitto tra USA e Iran il prezzo del petrolio è cresciuto in maniera significativa portandosi anche temporaneamente sopra i 100 dollari al barile. Per far fronte sia alla riduzione della quantità di petrolio disponibile sui mercati sia ai prezzi eccessivi, molti Paesi hanno fatto ricorso alle riserve strategiche.

L'oro è aumentato dell'1,8%. Nel mese il dollaro americano si è deprezzato contro l'euro di un -0,8%.

Linee Finanziarie

Valore quota e rendimenti storici

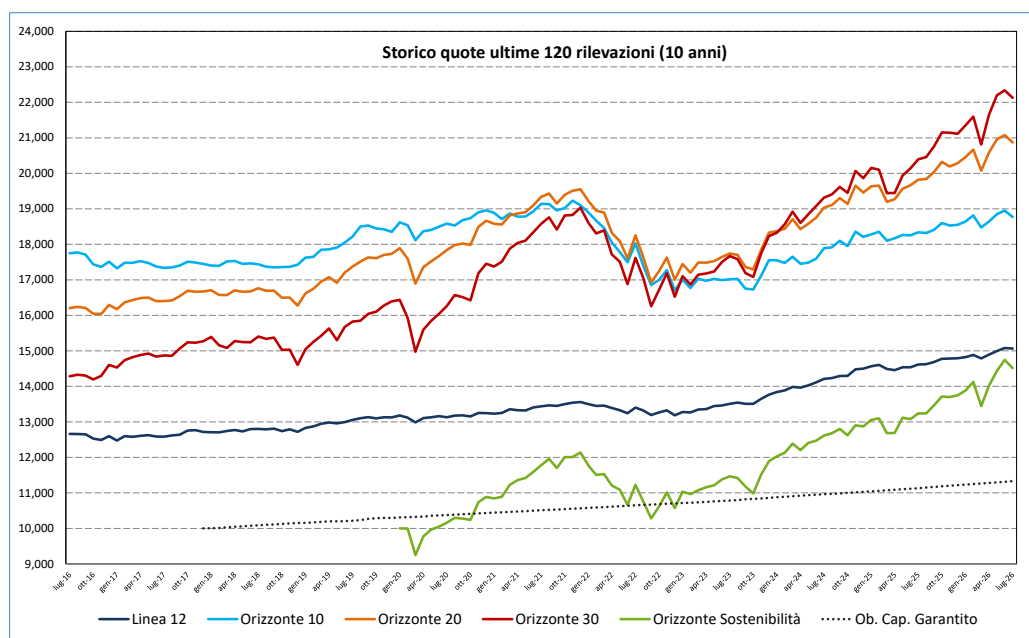
Il valore delle quote delle linee finanziarie è riportato nella tabella seguente, in cui sono espresse anche le variazioni riferite a differenti orizzonti temporali; si rammenta che le linee finanziarie sono gestite da Amundi Sgr, Anima Sgr e Eurizon Sgr (quest'ultima da sola per la Linea 12 e Sostenibilità).

Linea investimento	Valore quota (*) al 31/07/26	Delta % valore quota (**)			
		dal 31/12/25	a 1 anno	a 3 anni	a 5 anni
Linea 12 monetaria	15,063	1,836%	3,054%	11,523%	12,095%
Orizzonte 10	18,771	1,188%	2,367%	10,324%	-1,926%
Orizzonte 20	20,871	2,886%	5,295%	17,630%	7,924%
Orizzonte 30	22,129	4,806%	8,509%	25,233%	19,133%
Or. Sostenibilità	14,515	5,590%	9,635%	26,573%	23,218%

(*) il valore delle quote è al netto delle commissioni di gestione e del prelievo fiscale sui rendimenti (aliquota del 20% e 12,50% sui titoli di Stato)

(**) determinato come rapporto fra i valori delle quote riferite ai periodi indicati

Il grafico storico sotto riportato è riferito agli ultimi dieci anni ed evidenzia l'andamento delle quote. La dinamica delle linee di investimento è soggetta ad oscillazioni in funzione dell'andamento dei mercati e, in relazione all'orizzonte temporale tipico dell'investimento nel Fondo Pensione, è necessario e fondamentale valutarli in un'ottica di lungo periodo. Inoltre, si sottolinea come il rendimento passato non sia garanzia di rendimenti uguali o simili nel futuro.



Il rendimento, con riferimento alle ultime 120 rilevazioni mensili (10 anni), della linea:

- L.12 monetaria è pari al 18,97% - medio annuo semplice al 1,90% - composto al 1,75%;
- L. Orizzonte 10 è pari al 5,75% - medio annuo semplice al 0,58% - composto al 0,56%;
- L. Orizzonte 20 è pari al 28,81% - medio annuo semplice al 2,88% - composto al 2,56%;
- L. Orizzonte 30 è pari al 54,90% - medio annuo semplice al 5,49% - composto al 4,47%;
- L. O. Sostenibilità (*) è pari al 45,15% - medio annuo semplice al 6,86%

(*) linea attiva dal 27 febbraio 2020

Performance finanziaria delle linee verso benchmark

Il differenziale dei risultati delle linee finanziarie (c.d. *excess return*) rispetto ai rendimenti dei rispettivi portafogli "di confronto" (c.d. *benchmark*) nei diversi comparti offerti dal Fondo, evidenzia la capacità dei Gestori di "battere il mercato" attraverso la gestione attiva, seppure nell'ambito del

budget di rischio predefinito. Nella tabella si riportano gli *excess return* sia da inizio anno che dal 1° gennaio 2020, data dalla quale sono stati attivati i mandati con gli attuali Gestori e rinnovati fino a tutto il 2029.

Linea investimento	Excess return da inizio anno	Excess return dal 1/1/2020
Linea 12 monetaria	- 0,24%	+ 1,90%
Orizzonte 10 *	+ 0,14%	+ 2,89%
Orizzonte 20 *	+ 0,49%	+ 4,89%
Orizzonte 30 *	+ 0,75%	+ 6,81%
Or. Sostenibilità **	- 1,39%	+ 0,40%

fonte dati: "Report mensile" - BM&C

* dal 01/01/2025 i mandati sono stati riassegnati ed è stato applicato il nuovo benchmark

** linea attiva dal 27 febbraio 2020 e dal 01/7/2022 è stato applicato il nuovo benchmark ESG

Le performance delle linee rispetto ai *benchmark* da inizio anno risultano positive ad eccezione della linea 12 e di Orizzonte Sostenibilità, tutti positivi gli *excess return* da inizio gestione del 2020 dove presentano risultati migliori rispetto a quella "teorica" dei rispettivi benchmark.

Linee Assicurative

Valore quota e rendimenti storici

I valori della quota della linea "**Orizzonte Capitale Garantito**" (dal 1° gennaio 2018 gestita da CA Vita) sono riportati nella tabella in cui sono esposti anche i rendimenti semplici riferiti ai differenti orizzonti temporali.

Linea assicurativa	Valore quota al 31/07/26	Delta % valore quota (*)			
		dal 31/12/25	a 1 anno	a 3 anni	a 5 anni
Orizz. Cap. Garantito	11,329	0,981%	1,770%	5,064%	7,773%

(*) determinato come rapporto fra i valori delle quote riferite ai periodi indicati

Informiamo, infine, che nell'area riservata del Sito Web del Fondo www.ca-fondopensione.it è disponibile la valorizzazione aggiornata delle posizioni individuali della linea "**Obiettivo Rendita**" (gestita da Unipol), chiusa ai nuovi versamenti a far tempo dal 1° gennaio 2019, comprensiva della rivalutazione certificata alla stessa data.

Aggiornamento delle posizioni individuali nell'area riservata del sito

Nell'area riservata del Sito Web del Fondo www.ca-fondopensione.it è altresì disponibile la valorizzazione aggiornata delle posizioni individuali.

L'occasione è gradita per porgere i migliori saluti.


Francesco Maria Caputi
Direttore Generale


Gian Marco Gemma
Presidente

FONDO PENSIONE GRUPPO BANCARIO CRÉDIT AGRICOLE ITALIA